



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO 2  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**Via Roma 49 - 87050 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF  
80011710789 CM CSIC85400E**

**e-mail [csic85400e@istruzione.it](mailto:csic85400e@istruzione.it) e-mail certificata [csic85400e@pec.istruzione.it](mailto:csic85400e@pec.istruzione.it)**

**sito web [iccasalidelmanco2.edu.it](http://iccasalidelmanco2.edu.it)**

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 19/22**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.Lgs.297/94;

VISTO il DPR275/99;

VISTO il D.Lgs.165/2001, art.25;

VISTA la L.107/2015;

VISTI gli artt.24, 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola 2016-2018;

VISTO il D.Lgs attuativo della L.107/2015 n.60/2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D.Lgs attuativo della L.107/2015 n.62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D.Lgs attuativo della L.107/2015 n.63/2017 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D.Lgs attuativo della L.107/2015 n.65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D.Lgs attuativo della L.107/2015 n.66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTA la nota dell’USR Calabria prot.n.AOODRCAL 12085 del 10.08.2017 inerente gli obiettivi assegnati ai Dirigenti scolastici della regione per il triennio 2017-2020 e relativi indicatori;

VISTE le azioni previste dal *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità* (goals Agenda 2030);

### **PREMESSO CHE**

- La formulazione dell'atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99 come modificato dalla Legge n. 107/2015;
- Il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99 come modificato dalla Legge n. 107/2015 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, la propria capacità progettuale, innovativa ed organizzativa in termini di curriculum, attività, impostazione metodologico-didattica, utilizzo promozione e valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità esistenti, tendenza al miglioramento continuo, tramite i quali la scuola intende perseguire i suoi obiettivi.
- Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

### **EMANA**

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 c.14 della legge 13.7.2015, n.107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti per la redazione del PTOF aa.ss.2019-2022**

### **FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI**

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati all'elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 d'istituto, in conformità con le disposizioni normative richiamate in premessa.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

### **INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO**

### **ATTIVITÀ FORMATIVO-CULTURALE E PROGETTUALE**

- Il Collegio dei Docenti, esercitando l'autonomia di ricerca e sperimentazione, continuerà nel lavoro di aggiornamento del curricolo verticale dell'Istituto che descrive le linee dell'azione didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, basato sull'armonizzazione tra le "Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di Istruzione"(DM n.254/2012) e successive integrazioni (documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", Nota MIUR 3645/2018) e la "Certificazione finale per competenze" al termine della classe quinta di Scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione (DM.742/2017), con particolare attenzione alla sezione relativa alla verifica e valutazione e alle prove finali dell'Esame di Stato, nonché alle innovazioni derivanti dalla emanazione del D.Lgs.62/2017. Continuerà, pertanto, ad operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze).

In merito alla definizione dei "tempi" dell'insegnamento e all'impiego e adattamento innovativo e creativo dei "luoghi" e delle strutture dell'Istituto, dovrà essere contemplata la possibilità di attuare orari didattici e attività flessibili con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (RAV) e i conseguenti piani di miglioramento di cui all'art.6, c.1, del DPR.80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- In aggiunta agli obiettivi individuati nei RAV, saranno prioritari, anche per l'anno scolastico in corso, gli obiettivi regionali individuati dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria:
  - a. ridurre il fenomeno del *cheating*;
  - b. promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
  - c. rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

In tale ottica, perciò, sarà auspicabile superare la dimensione dell'insegnamento trasmissivo e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa). La riduzione del fenomeno della varianza tra le classi potrà essere perseguita favorendo il confronto e il dialogo professionale e perfezionando la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti).

- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
- Alla luce, anche, delle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.Lgs.66/2017, imprescindibile risulterà il potenziamento delle attività di inclusione, non solo per i casi di disabilità certificata e in via di certificazione, ma individuando, anche, con chiarezza le aree dei DSA e dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo. Nella sezione del PTOF a ciò dedicata dovranno essere riportati il PAI e il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.
- Le sollecitazioni provenienti da momenti di confronto con i genitori, gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio inducono a tener conto delle seguenti esigenze:
  - ✓ Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio.
  - ✓ Azione formativa della scuola al servizio della comunità per favorire momenti di scambio, conoscenza, quindi solidarietà e crescita umana e culturale, nell'ottica del *Long Life Learning*.

Proseguirà, perciò, la collaborazione con il territorio tramite reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, Privati.

- Onde garantire efficienza e trasparenza e migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio è opportuno che il PTOF comprenda una sezione espressamente dedicata alla promozione dei rapporti scuola-famiglia.

La predetta sezione comprenderà modalità di svolgimento di:

- colloqui periodici a carattere generale (scadenze bimestrali);
- incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali;
- ricevimenti individuali;
- assemblee di genitori e docenti;
- comunicazioni scritte;
- comunicazioni telematiche.

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art.1 c.7.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati irrinunciabili risultano:

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di Interclasse, di Classe e, in modo particolare, dei gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

Per effetto della L.107/2015 art.1 c.57, dovranno essere previste le “...azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56”. Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione online dei materiali. A tale riguardo, in particolare, si raccomanda:

- l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- la diffusione dell'impiego della LIM;
- l'impegno nello sviluppo della classe 2.0;
- la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici presenti in rete;
- la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

## **INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO**

Il PTOF, nella sezione dedicata alla pianificazione organizzativa, riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi:

- A) ORGANIZZAZIONE DI TUTTE LE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO (nel PTOF sarà contenuta la Tabella riassuntiva dell'orario di funzionamento delle sedi)
- B) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

I) DSGA, con funzioni compiti relativi a: • gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali • valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici • rinnovo delle scorte del facile consumo • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto • incassi, acquisti e pagamenti • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

## II) PERSONALE AMMINISTRATIVO

## III) PERSONALE AUSILIARIO

### **GOVERNANCE D'ISTITUTO**

Dovranno essere elencati nel PTOF l'ORGANIGRAMMA e gli ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO.

### **INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE**

Il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d'istituto, indicherà la consistenza numerica dei predetti fabbisogni.

#### **FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE**

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i seguenti posti:

#### **SCUOLA PRIMARIA**

N. posti comuni:... N. posti specialisti di Inglese:... N. posti specialisti IRC:... N. posti di sostegno...

#### **SCUOLA SECONDARIA**

Italiano, storia, geografia: ... Matematica e scienze: ... Lingua inglese: ... Seconda lingua comunitaria:... Tecnologia: ... Arte e Immagine: ... Musica: ... Strumento musicale: ... Scienze motorie e sportive: ... Sostegno:...

Posti di potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia (nel PTOF verrà elencata la situazione attuale con la tipologia di posto assegnato sul potenziamento e il suo utilizzo, le possibili richieste future e il loro eventuale utilizzo)...

#### **FABBISOGNO DI PERSONALE ATA**

Tenuto conto della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi, il fabbisogno finale per il triennio 2019-2022 risulta il seguente:

- personale CS: N... posti;
- personale AA: N...

### **SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Il PTOF, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni

strumentali, indicherà la consistenza dei predetti fabbisogni.

## **INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DECRETO 80**

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

- a) le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV;
- b) gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV.

## **INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il PTOF conterrà la programmazione delle attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua del personale docente e ATA.

Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, si dovranno favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC).

### **Sicurezza**

Si proseguirà nell'attività di promozione della cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.

La cultura della sicurezza andrà perseguita anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, in particolare per la Funzione Strumentale e la commissione incaricate di elaborare la proposta del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché della responsabilità con cui il personale docente assolve quotidianamente il proprio compito, il Dirigente Scolastico ringrazia per la professionale e fattiva collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico**

Dott.ssa CARMEN MARIA RITA AMBRIANI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, D.Lgs.39/93